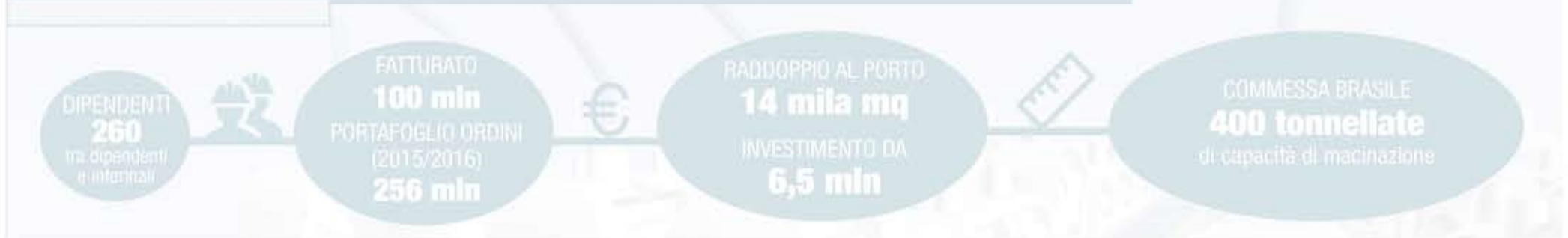


LEADER MONDIALE PER GLI IMPIANTI CHIAVI IN MANO



Aziende Lunedì scorso l'apertura del cantiere. Le opere saranno ultimate entro un anno

Ocrim, partiti i lavori

Al porto investimento da 7 milioni di euro per i nuovi capannoni dove produrre. La realizzazione, affidata alla Beltrami, prevede una superficie di 14 mila metri

di Alessandro Rossi

Ilavori di ampliamento sono partiti. Con quasi quattro mesi di ritardo rispetto al cronoprogramma stabilito dal management, l'Ocrim ha potuto aprire il cantiere al porto canale dove, con un investimento di circa 7 milioni di euro, la storica azienda molitoria cremonese, grazie alle ottime performance messe a segno in questi anni, potrà realizzare nuovi capannoni da destinare alla produzione. Un'espansione di cui avevamo dato notizia i mesi scorsi, che era stata un po' rallentata dal lungo e laborioso iter autorizzativo e dal fatto che l'istituto di credito coinvolto in questa operazione attraverso il finanziamento dell'investimento non aveva ancora deliberato ufficialmente, in quanto non ancora in possesso della Dia, pur avendo già comunicato il via libera informale (*Mondo Padano* del 20 febbraio, ndr). Nel corso delle ultime settimane anche quest'ultimo passaggio, estremamente importante, è stato compiuto e lunedì 13 aprile i primi operai sono giunti al porto per iniziare le operazioni di allestimento del cantiere. I lavori, affidati all'impresa Beltrami di Paderno Ponchielli, dureranno circa un anno. Nel dettaglio, si tratta della realizzazione di nuovi capannoni con una superficie coperta di 14 mila metri quadrati, che saranno sovrastati da pannelli fotovoltaici in grado di generare 100 kilowatt di energia. Il via libera a questo piano di espansione che conferma l'ottimo andamento dell'azienda sui mercati mondiali, dove contende la leadership agli svizzeri della Buhler, risale allo scorso anno quando la proprietà, forte di numeri in continua crescita, quasi 100 milioni di euro di fatturato nel 2014 e un por-

tafolgio ordini di 256 milioni di euro che saturerà la produzione fino a metà 2016, ha deciso di compiere questo passo così importante per il suo futuro. «La nostra azienda - spiega a febbraio Antolini - è stata tarata per soddisfare un portafoglio ordini molto importante che coprirà la produzione fino al giugno del prossimo anno. Proprio per questo abbiamo necessità di ampliarci al porto, anche perché dall'avvio dei lavori saranno necessari dodici mesi prima di avere la struttura operativa». L'investimento rappresenta anche il coronamento di una storia gloriosa: quest'anno Ocrim ha festeggiato il 70° anniversario, coinvolgendo la città tutta attraverso l'organizzazione di una serie di eventi (il concerto al teatro Ponchielli della Gaga Symphony Orchestra, formazione che ha proposto una singolarissima commistione tra musica pop e dance, mescolati con i colori della musica colta, il flash mob in Piazza Duomo e la mostra fotografica "Il capitale umano nell'industria cremonese" organizzata dal Gruppo Fotografico Beltrami Vacchelli. «Ocrim - dichiara con orgoglio Antolini - è uno dei fiori all'occhiello del made in Italy di qualità e noi stiamo facendo di tutto per garantire all'azienda e ai suoi dipendenti un futuro prospero». E i risultati, anche nel 2014, gli hanno dato ragione: «Mentre l'Europa è sostanzialmente ferma - spiegava ancora il manager - Paesi come Indonesia, Filippine, Arabia Saudita, Sud America, Nord America e Nord Africa sono tutti mercati dove abbiamo ottenuto risultati e commesse di rilievo. Una delle più recenti è stata l'ultimazione di un grande impianto molitorio in Brasile, una struttura con una capacità di macinazione giornaliera di 400 tonnellate».



Il cantiere al porto di Cremona (Servizio Betty Poli)

Vento in poppa
Nel 2014 l'azienda ha messo a segno un fatturato di quasi 100 milioni di euro. Il portafoglio ordini che tocca i 256 milioni di euro saturerà l'intera produzione fino al giugno del 2016. I nuovi capannoni saranno sovrastati da pannelli fotovoltaici in grado di generare 100 kilowatt

Che cosa fanno

Ocrim costruisce impianti molitori per la macinazione del grano, mais e cereali in generale, mangimifici, impianti elettrici, silos e trasporto cereali. Da sempre specializzata nei progetti "chiavi in mano", offre una gestione completa dell'intero processo produttivo: dalla progettazione dell'intero complesso industriale, che passa attraverso la parte edile ed elettromeccanica eseguite esclusivamente presso la storica sede di Cremona, fino al montaggio e collaudo finale, provvedendo anche alla formazione del personale del cliente, per renderlo esperto e autonomo. Il connubio tra le idee innovative degli ingegneri e la mano d'opera di tecnici e operai esperti e consapevoli, fa sì che Ocrim sia conosciuta in tutto il mondo come un'azienda che lavora per garantire alta tecnologia e affidabilità. Ocrim, attraverso i prodotti, esporta il marchio Italian Made in tutto il mondo. Per il team Ocrim è fondamentale testimoniare e documentare il proprio processo produttivo e logistico che si basa sulla ricerca della qualità e del design, quali vere e proprie leggi della cultura italiana e in particolare di un'azienda che concepisce la produzione esclusivamente nel suo interno.

SABATO 18 APRILE IL CONVEGNO Agricoltura sociale

Coniugare tradizione e innovazione: un'opportunità per il territorio cremonese attraverso lo sviluppo dell'agricoltura sociale. Se ne parlerà nel convegno Agricoltura sociale: un'opportunità per le politiche di inclusione in programma sabato 18 aprile, dalle 9.30 alle 12.30, nella Sala dei Quadri di Palazzo Comunale. Intervengono il sindaco Gianluca Galimberti, l'on. Franco Bordo, membro della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, Maria Signonello, Portavoce del Forum Nazionale Agricoltura Sociale, e Mauro Ferrari, docente all'Università Ca' Foscari di Venezia. Concluderà i lavori Andrea Olivero, vice ministro delle Politiche Agricole e Forestali.



PROVINCIA/1 BORSA DI STUDIO 'Argine maestro'

Borse di studio istituite a seguito della donazione del Complesso dell'Argine Maestri Inferiori Cremonese al Fiume Po. Riguarda universitari, residenti da almeno tre anni o decorare dal termine della presentazione delle domande, nei Comuni di Bonemerzone, Casteldidone, Cella Dalì, Cingia de' Botti, Cussola, Martignana di Po, Motta Baluffi, Pieve d'Olmi, San Daniele Po, San Giovanni in Croce, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solamio Rainerio, Sospiro, Spineda, Stagno Lombardo e Torricella del Pizzo. Domande entro le 12 del 29/05/2015. Informazioni: www.provincia.cremona.it - Istruzione e Formazione - Istruzione - Borse di Studio.



PROVINCIA BORSA DI STUDIO/2 Maria Checchi

Bandita per il 2015 la Borsa di Studio intitolata a "Maria Valati Checchi ed Enrico Checchi" e riservata a un bambino o a una bambina meritevole di età compresa fra i sei e i quattordici anni, che si trovi in disagiate condizioni economiche e sia residente da almeno tre anni dal termine della presentazione della domanda in un comune della provincia di Cremona. Le segnalazioni relative ai casi di bambini/e candidabili alla Borsa di Studio dovranno essere inoltrate dal Dirigente della Scuola frequentata dal bambino/a. Segnalazioni entro le 12 del 29.05.2015. Informazioni: www.provincia.cremona.it - Istruzione e Formazione - Istruzione - Borse di studio.

